

RIVISTA DIOCESANA TORINESE

Periodico Ufficiale per gli Atti dell'Arcivescovo e della Curia

TELEFONI: S.E. il Card. Arcivescovo, n. 47.172 - Curia Arcivescovile n. 45.234
Ufficio Amministrativo, n. 45.923

SOMMARIO

	<i>Pag.</i>
ATTI ARCIVESCOVILI	115
Lettera di S. E. il Card. Arcivescovo ai Revv. Parroci	
ATTI E COMUNICATI DELLA CURIA ARCIVESCOVILE	118
Nomine e promozioni - Sacre ordinazioni - Necrologio - Invito ai Revv. Parroci.	
Regolamento per la conservazione e manutenzione degli archivi Ecclesiastici.	120
DIARIO DI SUA EM. REV.MA IL SIG. CARD. ARCIVESCOVO	125

Redazione della RIVISTA DIOCESANA: Arcivescovado

Amministrazione: Corso Matteotti, n. 11 - Torino (113)

Abbonamento annuo L. 150

Edizioni L. I. C. E.

Nuove Pubblicazioni e Ristampe 1947

P. M. SALES O. P. - LA SACRA BIBBIA testo italiano
Nuova edizione 1947 - riveduta, con illustrazioni e carte geografiche.

In 8 pagg. 1312 caratteri nitidissimi.

In cartoncino L. 800 - In tela L. 1000.

Questa nuova accuratissima edizione offre i seguenti miglioramenti:

La traduzione, completamente riveduta, è stata fatta per molti libri *direttamente sull'originale ebraico*.

Le introduzioni, sono state ampliate e adattate alle correnti più moderne della esegesi biblica;

Le note hanno avuto una *radicale revisione* diretta a facilitare la comprensione del testo.

R. GARRIGOU - LAGRANGE O. P.
Commentarius in summan S. Thomae

DE GRATIA - In 8 pagg. 412 L. 500

Precedentemente pubblicati;

DE CHRISTO SALVATORE - Accedit. compend.

MARIOLOGIAE - In 8 pag. g. 550 L. 550

DE EUCHARISTIA, acced. DE POENITENTIA quaest. dogmat. - In 8 pag. 440 L. 450

Dott. **MARIO OCCHIANA - NATURA E SOPRANATURA** nella soluzione cristiana del problema morale
In 8 pag. 176 L. 200

P. PROVERA P. d. M. - DIAMOCI A DIO!

Dio è Amore
L'amore è la via più breve
per andare a Dio

In 16 pag. 422 L. 350

Agenda Ecclesiastica 1947

Ordo Divini Officii et Missae pro A. D. 1947

aggiuntovi: Gerarchia Eccles., Congregazioni, Tribunali, Uffici R. Curia, Opere Missionarie, Ordo Missae votivis, ecc. - pag. 240, legata in tela L. 130 —

Append. 1 - *Legislazione Tributaria* - Imposte e tasse interessanti il Clero; esenzioni. Tasse e tributi comunali e provinciali - Licenze - Supplem. Congrua - Successioni legittime, testamentarne, erede, legati - Tabelle gradi parentele - Formulario - In 48 pag. 64 L. 30 —

Append. 2 - *Farmacopea, Soccorsi d'urgenza e Conforti religiosi* L. 20 —

AGLI ABBONATI 200 PREMI PER L. 100.000 e sconti e facilitazioni sugli acquisti di Edizioni L. I. C. E.

PRIME COMUNIONI

Per i Fanciulli

BORLA e FERRERO - PREPARATE I VOSTRI AL SIGNORE! In 16 con illustrazioni. L. 20

FRANCO - GLI INNOCENTI A GESU' con illustrazioni L. 20

Per Insegnanti

CANDIDO (Fr.) - PREPARAZIONE PRATICA E ATTIVA alla 1 Comunione, aggiuntevi 125 epigrafi per Comunioni e Cresima - In 16 L. 60

Volumi Albums Illustrati per Regali

BREY e ANGELI CHE RACCONTANO PRIME COMUNIONI di bimbi. Traduz. di M. Berruti e illustrazioni di M. Soffientini - a colori L. 160

MYRIAM - ETA' FELICE, illustrazioni a colori di M. Soffientini L. 200

MYRIAM - I MIEI BENIAMINI. Storie vere di bimbi. Illustrazioni a colori L. 150

SOLDATI - NENNOLINA RACCONTA... Episodi della vita di An onietta Meo nar. ati da lei stessa. Con illustrazioni L. 175

PASSIONE DI G. C. E ADDOLORATA

EMMERICH (Anna Caterina) - LA DOLOROSA PASSIONE DI NOSTRO SIGNORE GESU' CRISTO secondo le visioni. Aggiuntavi la vita della Venerabile. In 18 pagg. 480 L. 180

JUDICA CORDIGLIA (Dr. G.) - LA SINDONE CON TRO PILATO. Mome ti della Passione vista da un meico con illustrazioni fuo i testo pagg. 168 L. 120

TIMOSSO - LA S. SINDONE NELLA SUA COSTITUZIONE TESSILE - pag. 96 con illustrazioni L. 80

CLERICI P. I. B. - LA VIA CRUCIS - Dodici modi di compierla secondo la diversità delle circostanze e delle persone. Con illustrazioni pag. 230 L. 100

GUARDINI - LA VIA CRUCIS di N. Signore e Salvatore L. 10

PAZZAGLIA (P. Luigi) O. S. M. - LA DONNA DEL DOLORO. Il poema delle lagrime di Maria - Col i che ha sofferto - Ciò che ha sofferto - Come ha sofferto - Perché ha sofferto - A Colei che ha sofferto - In 16 pag. 480 L. 400

PAZZAGLIA (P. L.) - Colei che si chiama Maria - Vita della Madonna - In 16 pag. 272 con illustraz. L. 200

SCAUTISMO

CLARETTA (P. Roberto) - SCAUTISMO. Principi fondamentali pedagogici pratici secondo il pensiero del fondatore Baden Powell - In 18 con illustrazioni pag. 112 L. 60

CLARETTA (P. Roberto) - IL LIBRO DEI GIOCHI SCAUTISTICI, 259 giochi utili alle Associazioni giovanili (sotto stampa)

BORSARA (Guido) - BREVIARIO DEL GIOVANE ESPLORATORE. Norme, Istruzioni. Esempi utili ai giovani. L. 40

RIVISTA DIOCESANA TORINESE

PERIODICO UFFICIALE
PER GLI ATTI DELL'ARCIVESCOVO E DELLA CURIA

Telefoni: S. E. il Card. Arcivescovo, N. 47.172 - Curia Arcivesc. N. 45.234
Ufficio Amministrativo, N. 45.923 - Tribunale Eccles. Regionale, N. 40.903

Atti Arcivescovili

Lettera di S. E. il Cardinale Arcivescovo ai Rev. Parroci

Venerati Confratelli,

Prima di partire per Roma, ove presenzierò alla solenne canonizzazione del nostro B. Giuseppe Cafasso, sento il dovere di vivamente raccomandare alla vostra carità e vigilanza i nostri cari Chierici e Seminaristi che a giorni ritorneranno alle loro case per le consuete vacanze estive.

Fiori cresciuti nella serra del Seminario, sotto l'occhio paterno dei loro Superiori, questi giovani si trovano d'improvviso in mezzo al mondo ed a tanti pericoli. Purtroppo la maggior parte dei genitori se si preoccupano, e giustamente, della salute corporale dei loro figli, ben poco si curano della loro salute spirituale, e talvolta nello stesso ambiente familiare, anche per mancanza di locali, questi chierici possono trovare un inciampo alla loro vocazione. E' a voi, ven. Parroci, che incombe quindi la cura dei seminaristi mentre si trovano in parrocchia per le ferie estive. Interessatevi perchè non trascurino la Messa quotidiana, la frequenza ai S. Sacramenti, il S. Rosario e la visita al Santissimo, ma soprattutto la quotidiana meditazione, perchè senza questo alimento sarà impossibile che essi escano vittoriosi dalle seduzioni del mondo. Badate alle compagnie che frequentano, ai libri che leggono, esigete che non si allontanino dalla parrocchia senza il vostro permesso e senza giusto motivo. Non lasciateli in ozio, occupateli particolarmente nell'insegnamento catechistico e nella cura dei ragazzi che frequentano l'oratorio. Osservate che nel vestito, nel contegno, in tutto si dimostrino allievi del Seminario,

si che i fedeli ne restino edificati: e se qualche cosa vi sarà da riprendere, ricordate che è vostro grave dovere ammonire, per non rendervi responsabili che lo spirito del mondo abbia a soffocare i germi della vocazione.

E' in sostanza una attiva coöperazione che io vi devo chiedere all'opera oculata dei Superiori di Seminario, perchè senza questa unione tutta la formazione religiosa che giorno per giorno si cerca di dare nei nove mesi di Seminario, va perduta in breve tempo per l'incuria di chi deve continuarla. Allora potrete al termine delle vacanze dare una veritiera relazione sulla condotta del chierico, relazione che sarà tenuta dai Superiori nel massimo conto.

* * *

E poichè vi trattengo sull'assistenza dei chierici in vacanza credo esporvi anche una mia preoccupazione. Tra pochi giorni ordinerò Sacerdoti gli alunni del IV anno teologico. E' l'ultimo corso ancora numeroso, e poi dalla teologia al ginnasio tutti i corsi sono deficitari, e quindi per un lungo periodo la diocesi datterà di clero, proprio in un tempo in cui sarebbe necessario poter disporre di un maggior numero di sacerdoti per rispondere alle crescenti richieste. Pensate al bene immenso che si potrebbe compiere se noi potessimo disporre di un buon numero di Cappellani del lavoro! Vi sono migliaia di operai che alla parrocchia non vanno più: operai che imbevuti di errori odiano il prete senza conoscerlo: è assolutamente necessario che sia il prete ad avvicinarli sul campo del loro lavoro, per farsi conoscere per quello che è, e sfatare i loro pregiudizi, e persuaderli che senza la pratica cristiana non potranno mai conseguire quella tranquillità cui aspirano.

Così si impone il problema dell'emigrazione: i nostri figli dovranno per forza riprendere il cammino verso altre nazioni onde trovare lavoro e pane per sè e per la famiglia. Dovremo lasciarli abbandonati a se stessi, in paesi stranieri, mescolati forse con elementi di altra confessione? Se non vorremo perdere questa unione, dovremo inviare Sacerdoti, che si interessino di loro, che li conservino nella fede dei loro padri.

Accenno appena a questi problemi urgenti, ma non possiamo dimenticare le necessità delle singole parrocchie. Come si potrà provvedere all'assistenza spirituale se mancheranno i Sacerdoti? Ecco perchè è assolutamente necessario che ogni Parroco si interessi per trovare e assecondare nuove vocazioni. Al fine di dare un indirizzo che giovi ad incrementare il numero dei nostri allievi ho pensato di istituire un Segreteriato, che dovrà interessarsi di tre opere tra loro intimamente connesse, l'insegnamento catechistico, il piccolo clero, l'opera delle vocazioni.

Il Sacerdote chiamato a questo incarico sarà di sua natura Segretario dell'Ufficio Catechistico Diocesano. Quanto meglio si svilupperanno le scuole

catechistiche nelle parrocchie, sarà più facile trovare fanciulli idonei a formare il piccolo clero, tra cui è naturale sboccino le vocazioni al Seminario. Per ora è un semplice annuncio che vi dò, per incoraggiarvi a ricercare vocazioni, perchè urge che i nostri Seminari si ripopolino di alunni: in seguito vi saranno comunicate tutte quelle altre notizie che potranno interessare lo sviluppo di questa triplice opera di apostolato.

* * *

In questo stesso numero troverete un « Regolamento per la conservazione e manutenzione degli Archivi Ecclesiastici ». E' di troppa importanza che i nostri Archivi abbiano ad essere tenuti con cura e diligenza mentre purtroppo alcuni lasciano assai a desiderare per l'ordine, perchè non se ne apprezza l'importanza. Ne raccomando a tutti l'osservanza e l'esecuzione sollecita: spero in un tempo non lontano di poter inviare un Sacerdote idoneo a ispezionare gli Archivi onde assicurarsi che essi rispondano alle norme date.

A proposito di archivi devo purtroppo lamentare che una settantina circa di Parroci ancora non abbiano restituiti compilati i moduli inviati dalla Direzione degli Archivi Vaticani; e poichè non è possibile tenere sospesa a tempo indeterminato una tale pratica con disdoro della Diocesi e del Clero, invito formalmente detti Parroci a consegnare all'Archivista di questa Curia i moduli debitamente compilati entro il prossimo mese di Luglio, avvertendo che passato il Luglio, verranno presi gli opportuni provvedimenti.

Voglia il novello San Giuseppe Cafasso effondere su voi tutti, Ven. Parroci, e sui fedeli alle vostre cure commessi, l'abbondanza delle sue grazie e delle sue benedizioni, perchè rifioriscano quelle virtù sacerdotali, di cui Egli è stato magnifico modello, per la maggior gloria di Dio e per la salvezza delle anime.

Torino, la festa del S. Cuore, 13 Giugno 1947.

✠ M. Card. FOSSATI, *Arcivescovo*.

Atti e Comunicati della Curia Arcivescovile

NOMINE E PROMOZIONI

Con Decreto Arcivescovile in data 23 u. s. Aprile il Rev.mo Monsignore Grand'Uff. *Baravalle Teol. Nicola* Prelato Domestico di S. Santità e Canonico Prevosto della Metropolitana di *Torino* venne nominato Rettore del *Sanuario-Basilica della Consolata in Torino*.

In data 5 u. s. Maggio S. Eminenza Rev.ma il Sig. Card. Arcivescovo accettava la rinuncia al Beneficio di S. Defendente in *Pavzolo* presentata dal suo titolare *D. Domenico Arduoso*.

SACRE ORDINAZIONI

Il 5 aprile 1947 a Torino nella cappella del palazzo arcivescovile l'E.mo e Rev.mo Signor Cardinale Arcivescovo promoveva al *Presbiterato* *D. Usseglio Gros Roberto* da Parigi, al *Diaconato* *Dinicastrò Raffaele* ed al *Suddiaconato* *Castello Antonio* tutti e tre dell'Archdiocesi torinese.

Nella stessa cappella il 31 Maggio 1947 promoveva al *Presbiterato* *D. Fulvio Botto* della Pia Società Salesiana; al *Diaconato*: *Castello Antonio*, *Gariglio Giovanni*, *Gilli Vitter Renato*, *Michiels Leopoldo*, *Vallaro Carlo*, ed al *Suddiaconato* *Manassero Luigi*, tutti dell'Archdiocesi torinese.

NECROLOGIO

Levra D. Francesco da Mati Canavese, Dott. in Teologia, emigrato negli Stati Uniti, morto in 29 Wooster Pl. New Haven Conn. nell'aprile 1947. Anni 62.

Quaglino D. Raimondo da Carmagnola; già cappellano dell'Ospedale di Carmagnola; morti ivi il 23 maggio 1947. Anni 78.

INVITO AI REVV. PARROCI

I Rev.mi Sigg. Parroci sono vivamente pregati di segnalare all'Opera Diocesana Stampa — Corso Matteotti 11 - Torino — gli indirizzi delle Biblioteche Parrocchiali o Comunali aventi sede nella loro giurisdizione e i nominativi dei rispettivi dirigenti.

Verrà dato con questo un fattivo contributo alla nostra opera in favore della Buona Stampa

EDITTO

SAVONEN. ET NAULEN.

Nullitatis Matrimonii

NEBIOLO-TURINO

Trattandosi presso il Tribunale Regionale Ligure la causa di nullità di matrimonio contratto dalla signora Nebiolo Evelina di Giuseppe con il signor Turino Celestino di Antonio, il 30 Aprile 1927, nella Chiesa di S. Francesco da Paola in Savona;

Ignorandosi il luogo di attuale residenza e domicilio del convenuto in causa, Turino Celestino, nato a Torino, già domiciliato in Savona e quindi a Torino;

Col presente Nostro

D E C R E T O

citiamo il predetto signor Turino Celestino a comparire nella sede del Tribunale Regionale Ligure (Genova, Piazza Matteotti 4) per il giorno 21 Luglio 1947 alle ore 10, per concordare il dubbio in causa che si propone nella seguente formula « Se consti della nullità del matrimonio nel caso per simulazione di consenso ed esclusione della prole da parte de marito » salvo ulteriori decisioni.

Ordiniamo in pari tempo che chiunque avesse notizie dell'indirizzo del convenuto citato voglia darne comunicazione al Tribunale ed avvertire l'interessato della presente citazione.

Il presente Editto resterà affisso per il periodo di un mese.

Dalla sede del Tribunale Reg. Ligure, Genova, 13 Giugno 1947.

Sac. Francesco Costa, V. Off. Res.

REGOLAMENTO

Per la conservazione e manutenzione degli archivi Ecclesiastici

1. - *Degli Archivi Ecclesiastici in genere.*

1. - Gli enti ecclesiastici abbiano tutti il proprio archivio per la custodia dei libri e documenti, quando questi non siano già conservati in archivi di enti maggiori dai quali dipendono.

2. - Il locale adibito per archivio non deve assolutamente avere altra destinazione e deve essere premunito con ogni diligenza contro qualsiasi pericolo di incendio e di manomissione e contro i danni dell'umidità. Sia perciò ben aereato ed illuminato, munito di inferriate alle finestre se al piano terreno, e chiuso a chiave da custodirsi da chi è preposto all'archivio medesimo.

3. - Eccezionalmente, quando non sia possibile riservare all'archivio una stanza particolare, si sostituisca con uno o più armadi, solidi, chiusi a chiave e circondati, a maggior diritto, delle necessarie cautele. La stessa disposizione si osservi quando l'accesso del pubblico non possa aversi in un locale distinto, il che è certo da preferire.

4. - Libri e documenti tutti devono essere disposti in appositi armadi o scaffali sufficientemente robusti, di legno stagionato e refrattari al tarlo, o meglio ancora, in ferro, e coi piani ben orizzontali. Ove si tratti di armadi a muro l'interno deve essere rivestito di assi.

5. - Sulla porta del locale o in fronte all'armadio si ponga una targa con dicitura « Archivio ».

6. - Non è permesso conservare altrove registri o carte spettanti all'archivio, eccetto si tratti di documenti che per la loro importanza esigano particolare custodia, e in tal caso se ne deve riferire all'Ordinario e stare alle disposizioni ricevute.

7. - I registri devono essere tutti solidamente rilegati; le vecchie legature non siano cambiate; ma solo, se necessario, rammendate e rinforzate; non si lascino mai tagliare o pareggiare i margini dei fogli, anche se ineguali.

8. - Le pergamene siano, possibilmente, conservate distese, non piegate, ed entro fogli di carta bianca robusta (la cosiddetta camicia) su cui si scrive la segnatura d'archivio e un breve regesto: luogo, data e sostanza dell'atto. Quando le pergamene siano molto lunghe si conservano arrotolate.

9. - Le carte sciolte: fogli manoscritti, fascicoli, ecc. siano raccolte, secondo i criteri di divisione dati al § 2, n. 22, in buste, o meglio, in cartelle resistenti e rigide, procurando, per quanto è possibile, che anche questi documenti siano distesi.

10. - Si deve avere, naturalmente, maggior cura per le pergamene antiche, codici o altri documenti di pregio, e antichi libri liturgici che nell'uso si devono sostituire con edizioni moderne.

Specie per tali manoscritti e pergamene, quando siano danneggiati dal tempo, corrosione dell'inchiostro, umidità, si provveda a farli restaurare da persona competente esigendo le debite garanzie.

11. - Non si gettino via nè si alienino i pezzi di carta o di pergamena staccati dai libri, ma si conservino per farli rimettere a posto da persona capace. Molto meno si alienino antichi fogli di guardia o vecchie pergamene usate per legature o legature antiche che talvolta son superiori in pregio ai libri stessi.

12. - Si usi ogni diligenza nel ricercare le carte e scritture che per qualsiasi motivo siano state disperse o sottratte dall'archivio, procurando che vi siano restituite. Quando ciò fosse impossibile si provveda ad averne almeno delle copie autentiche.

13. - Ogni libro e documento sia contrassegnato col bollo dell'ente a cui appartiene. Detto bollo sia piuttosto di piccole dimensioni, di impronta nitida e applicato in margine, in modo che non copra la scrittura, con inchiostro nero, non evanescente nè corrosivo.

14. - Libri e documenti devono avere una propria segnatura, secondo l'ordinamento stabilito: le pergamene nel verso in un punto determinato; i libri tanto nel dorso — preferibilmente in apposita etichetta — quanto nell'interno della copertina, a principio; questi ultimi poi abbiano numerati tutti i fogli, non le pagine, anche quelli bianchi o dimezzati.

15. - Se l'archivio ha già un ordinamento sufficientemente chiaro e corretto, non si muti, ma si curi di proseguirlo fedelmente e restituirlo ove occorra. Mancando tale ordinamento si provveda a farlo seguendo, per quanto riguarda, le norme stabilite per gli archivi parrocchiali. Vedi § 2.

16. - Ogni archivio deve avere un catalogo esatto, almeno sommario, di tutti i documenti in esso custoditi, coi dati necessari alla identificazione e consultazione dei documenti stessi. Copia di tale catalogo o inventario sarà trasmesso alla Nostra Curia entro il prossimo 1948.

17. - Per la compilazione di detto catalogo si osservino le regole seguenti:

a) Se ne prepari prima la minuta su schede uniformi, di carta consistente; una scheda per ogni atto o registro.

b) Le schede siano quindi ordinate secondo i criteri di classificazione corrispondenti all'ordinamento dell'archivio.

c) Si ricopii il contenuto delle schede così ordinate su fascicoli di carta a mano e si rileghi solidamente.

d) Nè dopo ciò si gettino via le schede, ma si conservino per ordine in scatole di cartone o di legno: possono sostituire vantaggiosamente nell'uso il catalogo.

18. - Il catalogo o inventario dev'essere conservato in modo che non possa venir alterato e vi si fanno, anno per anno, le aggiunte occorrenti. In base ad esso si deve fare la consegna dell'archivio in caso di successione, e ogni eventuale revisione, specie in occasione della visita pastorale.

19. - Si usi molta prudenza nell'ammettere persone estranee per studi e ricerche nell'archivio, e, quando non siano ben conosciute, si esiga la commendatizia scritta dell'Ordinario. In ogni caso non si lasci mai solo lo studioso in archivio, neanche per pochi minuti.

20. - E' poi assolutamente vietato concedere il prestito a domicilio di documenti, nemmeno a persone sicurissime e dietro regolare ricevuta, eccettuati casi particolari dei quali è giudice l'Ordinario che rilascia permesso scritto.

21. - Le presenti norme valgono pure, in quanto applicabili, per la manutenzione delle biblioteche.

22. - Ogni archivio parrocchiale deve avere tre sezioni: spirituale, amministrativa e di stato civile. I libri e le carte di ogni sezione siano ordinate in classi, e queste suddivise, se necessario, in gruppi, secondo la diversità delle materie.

Il seguente schema di classificazione può servire di guida:

A) SEZIONE SPIRITUALE. - Comprende tutte le carte che hanno attinenza col governo spirituale della parrocchia; si può dividere nelle seguenti classi:

1) - Atti relativi alla erezione della parrocchia e sua circoscrizione, facoltà e privilegi, ecc. — erezione della chiesa parrocchiale, altari — storia della parrocchia, memorie religiose e civili — relazioni sullo stato della parrocchia.

2) Successione dei parroci: atti di nomina, presa di possesso, cariche speciali.

3) Economi spirituali, vice curati, cappellani, sacerdoti e chierici della parrocchia: carte relative.

4) Visite pastorali — atti del vescovo: lettere pastorali, circolari — rivista diocesana — calendari diocesani.

5) Atti di fondazione di benefici, cappellanie, ospedali, asili infantili, eccetera.

6) Atti di erezione e statuti delle confraternite, compagnie religiose, oratori, associazioni di azione cattolica, e carte relative.

7) Fondazioni di legati pii, atti e registri.

8) Funzioni parrocchiali missioni, feste, processioni, ecc.

9) Scuole di catechismo, scholae cantorum, ecc.

B) SEZIONE AMMINISTRATIVA. - Comprende atti e registri riguardanti i beni mobili e immobili della parrocchia, beneficio e chiesa, e degli enti dipendenti, e la loro amministrazione. Si può dividere nelle seguenti classi:

1) Atti di costituzione del beneficio parrocchiale e variazioni successive: contratti relativi - rendite - congrua - inventari dei beni.

2) Amministrazione dei legati - diritti di stola - elemosine e offerte dei fedeli per la parrocchia - contributi di altri enti - spese di culto - retribuzioni - beneficenza - premiazioni - uscite varie.

3) Registri delle offerte per le varie opere pontificie e diocesane.

4) Atti e registri riguardanti l'amministrazione dei benefici, confraternite, cappellanie, compagnie religiose, ecc.

C) SEZIONE « STATO CIVILE ». - comprende:

1) I registri degli atti di battesimo, cresima, matrimonio e morte coi rispettivi indici alfabetici.

2) I decreti di inserzione, rettifica di atti, legittimazioni, riconoscimenti, ecc.

3) Le carte relative alle pratiche matrimoniali: atti degli sposi, esami, pubblicazioni, dispense, ecc.

4) Il registro o schedario dello « stato d'anime ».

23. - Per la segnatura, le varie classi si possono designare con numero romano, cui si aggiunge l'indicazione del gruppo con lettera maiuscola latina e quindi il numero arabo del singolo atto o registro. Si fanno tante numerazioni distinte quanti sono i gruppi.

24. - Per i registri degli atti di battesimo, cresima, matrimonio e morte, e per quello dei legati sono obbligatori i formulari a stampa secondo i mo-

delli preparati dalla Nostra Curia e identici a quelli nel formato, disposizione e carta.

25. - Per la compilazione dello « stato d'anime » si può usare anche la forma a registro; ma è preferibile, perchè più pratico e meglio rispondente al movimento demografico dei nostri tempi, il sistema a schede, secondo i due tipi, famigliari e individuali.

26. - I registri degli atti di battesimo, matrimonio e morte, oltre alla numerazione dei fogli, devono pure aver numerati i singoli atti, anno per anno. Al termine di ogni registro si faccia un breve verbale di chiusura, indicante il numero dei fogli e degli atti in esso contenuti, firmato dal parroco e munito del bollo parrocchiale.

27. - Per la redazione degli atti parrocchiali si usi sempre inchiostro nero di buona qualità e si abbia cura di scrivere con chiarezza e precisione, di non aggiungere nè togliere nulla a ciò che è richiesto dal formulario.

28. - Si devono evitare le cancellature; occorrendo, si chiudano, con tratti di penna, le parole da cancellare, in modo che l'errore sia sempre leggibile, e si scriva di seguito o in margine la relativa correzione, segnandone, in calce, l'approvazione, con firma. Gli spazi bianchi si annullino con un tratto di penna.

29. - E' vietato inserire nei registri atti comunicati da altre parrocchie od omessi per qualsiasi causa in passato, e fare rettifiche negli atti registrati, senza un decreto della Nostra Curia.

30. - Anche per le copie - estratti e certificati - degli atti parrocchiali si devono usare i moduli a stampa preparati dalla Curia o uguali a quelli nella dicitura e formato.

31. - Per la corrispondenza colla S. Sede, colla Curia e, in generale, coi pubblici uffici, si usi il formato protocollo.

32. - Ogni parrocchia deve avere il proprio bollo, di metallo, di forma ovale o rotonda, a umido, con impressa la denominazione della parrocchia e dell'Arcidiocesi.

33. - Le norme date al § 1° per gli archivi ecclesiastici in genere devono pure essere osservate per gli archivi parrocchiali.

Torino 12 giugno 1947.

Diario di Sua Em. Rev. il Sig. Card. Arcivescovo

Giovedì 1° Maggio. — In occasione della festa dei Lavoratori celebra Messa alla Consolata per le « Acli » e rivolge brevi parole di circostanza.

» — Alle 10 si reca a Borgaro T. presso la Casa Provincializia delle Suore della Carità per presiedere alla nomina di tre Suore che devono accompagnare a Roma la Madre Provinciale per la elezione della Superiore Generale.

» — Alle 15 amministra le Cresime nella Parrocchia di S. Anna in Città.

» — Alle 16 si reca a Rivoli presso l'Istituto dei Giuseppini del Murialdo per amministrare la Cresima ad un gruppo di Allievi ed inaugurare una statua in marmo in onore di S. Giuseppe, eretta all'aperto in ringraziamento per essere stato l'Istituto preservato dalle conseguenze della guerra.

Venerdì 2. — Celebra Messa con discorsino in Seminario per il 1° Venerdì del mese.

Sabato 3. — Nel pomeriggio amministra le Cresime nelle Parrocchie di Superga, di S. Teresina del B. G. e del S. Cuore di Maria.

Domenica 4. — Celebra Messa nella Cappella della SS. Sindone in occasione della festa titolare.

» — Alle 9,30 amministra le Cresime alla Madonna della Divina Provvidenza ed alle 10,30 a N. S. della Salute.

» — Nel pomeriggio si reca a None per l'amministrazione delle Cresime, chiudendo la funzione con la solenne Benedizione Eucaristica. Ripete la stessa funzione delle Cresime con Benedizione Eucaristica a Carmagnola nella Parrocchia-Collegiata, quindi prende parte alla solenne Processione in onore di S. Caterina da Siena nel 7° Centenario dalla sua nascita a chiusura delle feste indette in Carmagnola dai RR. Padri Domenicani. Sulla Piazza S. Agostino rivolge la sua parola alla folla di fedeli ed imparte la solenne Benedizione col SS. Alla Processione intervengono tutte le Autorità locali e S. E. Rev.ma Mons. Gaudenzio Binaschi, Vescovo di Pinerolo, che ne ha predicato il triduo in preparazione della festa.

Lunedì 5. — Nella Chiesa parrocchiale di S. Carlo alle ore 10 celebra Messa per i parrucchieri, ai quali rivolge la sua parola.

» — Alle 15 presiede in Arcivescovado la seduta mensile del Consiglio Amministrativo Diocesano.

» — Alle 17 in una sala dell'Arcivescovado presiede la seduta di chiusura del Processo Apostolico per la Serva di Dio Giovanna Francesca

Michelotti, Fondatrice delle Suore Piccole Serve del S. C. di Gesù per l'assistenza dei Malati Poveri.

Martedì 6. — Alle 9,30 amministra le Cresime al Collegio S. Giuseppe.

» — Nel pomeriggio amministra le Cresime all'Istituto Pro Pueritia e dalle Suore Giuseppine di Via G. Giolitti.

Mercoledì 7. — Visita di S. E. Rev.ma Mons. Carlo Rossi, Vescovo di Biella.

» — Alle 18 nella Chiesa Metropolitana apre con una solenne funzione il 3° Congresso Diocesano Mariano.

Giovedì 8. — Alle 10 nel salone-teatro dell'Oratorio di Valdocco interviene alla Conferenza del Can. Adolfo Barberis sul tema: « La Regalità di Maria SS. e i Sacerdoti » ed alla Relazione del Teol. Domenico Paglia su « La Pia Unione delle Figlie di Maria ». Le due Conferenze sono riservate ai Sacerdoti.

« — Alle 11,15 amministra le Cresime nella Parrocchia degli Angeli Custodi anche per la Parrocchia di S. Barbara, ed a mezzogiorno legge la « Supplica » alla Madonna di Pompei, chiudendo con la solenne Benedizione Eucaristica.

» — Alle 14,30 nell'Oratorio della Chiesa di S. Filippo assiste alla Relazione di P. Pechenino O. M. su « La Corte di Maria ». La relazione è riservata ai Sacerdoti.

» Alle 17 nella Chiesa di S. Filippo presiede la seduta generale del Congresso Mariano con relazione del Prof. Don Gian Maria Rolando, Ordinario di Filosofia nel Seminario di Chieri, sul tema: « Fondamenti giuridici della Regalità di Maria SS. - Segue una Figlia della Carità che riferisce sulle apparizioni della Madonna alla B. Caterina Labouré, e P. Caterini dei Missionari della Salette sulle apparizioni della Salette.

Venerdì 9. — Alle 11 si reca alla Chiesa parrocchiale della SS. Annunziata per chiudere l'adunanza generale delle Suore sul Congresso Mariano con relazione del Can. Adolfo Barberis e di Mons. Francesco Bottino.

» — Alle 17 nella chiesa di S. Filippo assiste alla relazione dell'Avv. Amedeo Peyron sul tema: « Maria Regina mundi ».

» Alle 21 ritorna alla chiesa di S. Filippo per assistere alla relazione del Sac. Dott. Francesco Gosso, Professore nel Seminario Teologico, sul tema: « L'influenza sociale della Regalità di Maria SS. ».

Sabato 10. — Riceve la visita di S. E. Rev.ma Mons. D. Eliseo Maria Coroli, Vescovo di Zama e Prelato di Guamà nel Parà, della Congregazione dei Chierici Regolari di S. Paolo.

» — Riceve la visita di S. E. Rev.ma Mons. Carlo Alberto Ferrero di Cavallerleone, Arcivescovo Ordinario Militare.

- » — Riceve la visita di S. E. Rev.ma Mons. Francesco Imberti, Arcivescovo di Vercelli.
- « — Alle ore 15 in S. Filippo assiste alla relazione del Rev. P. Baldovino di Rovasenda O. P. sul tema: « I trionfi della Regalità di Maria SS. ». Segue S. E. Mons. Ferrero di Cavallerleone con un inno alla Madonna della Consolata.
- » — Alle 21 sempre in S. Filippo assiste alla relazione del Sac. Dott. Attilio Vaudagnotti, Professore nel Seminario Teologico, sul tema: « Maria Regina coeli: l'Assunzione di Maria SS. ». Alla relazione segue un voto del Congresso per la definizione dogmatica della Assunzione, quindi il Sac. Prof. Gian Maria Rolando fa una breve appendice alla sua precedente relazione per concordare la Regalità di Maria SS. con la Sua Assunzione al Cielo. Parlano poi il Prof. Silvio Golzio della nostra Università, Presidente della Giunta Diocesana di Azione Cattolica, ed il Sac. Dott. Mario Schierano in qualità di Assistente Ecclesiastico delle Acli. Chiude la seduta Sua Eminenza invitando tutti al trionfo finale del Congresso.

Domenica 11. — Solenne chiusura del 3° Congresso Mariano Diocesano.

Alle 10 Sua Eminenza tiene Pontificale con Omelia in Cattedrale, ed alle 15 interviene alla Processione dal Santuario alla Chiesa della Gran Madre di Dio col quadro taumaturgo della Madonna della Consolata. Alla Processione partecipano i seguenti Vescovi: Mons. Carlo Alberto Ferrero di Cavallerleone, Arcivescovo Ordinario dell'Esercito, Mons. Giovanni Battista Pinardi Vescovo tit. di Eudossia, Mons. Ernesto Coppo Vescovo tit. di Paleopoli di Asia, Mons. Luigi Mazzini Vescovo titolare di Filadelfia, Mons. Carlo Re Vescovo titolare di Afrumeto, Mons. Paolo Rostagno Vescovo di Ivrea e Mons. Eliseo Maria Coroli Vescovo di Zama e Prelato di Guamà nel Parà in Brasile.

Segue l'immagine della Consolata il Rappresentante del Governo nella persona dell'On. Pier Carlo Restagno Sottosegretario ai Lavori Pubblici; la Rappresentanza del Municipio di Torino col Gonfalone del Comune; la Rappresentanza della Provincia col Labaro; la Rappresentanza del Comune di Moncalieri col Gonfalone.

Sulla gradinata della Gran Madre Sua Eminenza rivolge la sua parola commossa per lo spettacolo consolante che gli si presenta dinanzi, quindi legge la Consacrazione dell'Archidiocesi al Cuore Immacolato di Maria ed imparte la Benedizione Eucaristica. Riaccompagna poi il quadro della Consolata al suo Santuario in forma privata.

- » — Avendo i Giovani di Azione Cattolica indetto il loro 2° Convegno

Diocesano, Sua Eminenza subito dopo il Pontificale si era recato nella piazzetta della Consolata per dire brevi parole ed impartire la sua Benedizione ai numerosi Giovani che hanno risposto all'appello del Consiglio Diocesano.

Lunedì 12. — Riceve la visita di S. E. Rev.ma Mons. Paolo Rostagno Vescovo di Ivrea.

» — Riceve in udienza il Rev.mo P. Ildefonso Clerici, Superiore Generale dei Chierici Regolari di S. Paolo (Barnabiti).

Mercoledì 14. — Riceve la visita di S. E. Rev.ma Mons. Andrea Cassulo, Arcivescovo tit. di Leontopoli di Augustamnica, già Nunzio Apostolico in Romania.

» — Alle 17 si reca al Sanatorio di S. Luigi per conferire la Prima Tonsura ad un Religioso Domenicano.

Di ritorno fa una breve tappa all'Ospedale delle Molinette per confortare con la sua Benedizione il Can. Stefano Bertola della Metropolitana, sottoposto ad atto chirurgico e formulare i più fervidi voti per la sua guarigione.

» — Riceve in udienza il Dott. Douglas Woodruff, Direttore del maggiore settimanale cattolico di Londra.

» — Alle 21 nel salone-teatro del Collegio S. Giuseppe assiste alla Conferenza dell'On. Renato Cappugi, Segretario della Confederazione del Lavoro di Firenze, che commemora la « Rerum Novarum » per iniziativa delle Acli.

Giovedì 15. — Celebra Messa con Prime Comunioni e Cresime all'Istituto delle Suore Fedeli Compagne di Gesù.

» — Alle 16 amministra le Cresime a Leynì.

» — Alle 18 amministra le Cresime ai parrocchiani di Sassi nella Cappella dell'Istituto « Domenico Savio ».

Sabato 17. — Celebra Messa con Prime Comunioni e Cresime all'Istituto dei Fratelli della S. Famiglia in Corso Duca d'Aosta 4.

» — Alle 15 a S. Salvario presiede il convegno delle Dame e Damine di Carità.

» — Riceve in udienza S. E. Rev.ma Mons. Umberto Ugliengo, Vescovo di Susa.

» — Alle 17 amministra le Cresime all'Istituto delle Suore Domenicane del Purgatorio.

Domenica 18. — Alle ore 8 benedice ed inaugura la nuova Chiesa provvisoria della Parrocchia del B. Giuseppe Cafasso, consacra due campane; celebra Messa con spiegazione di Vangelo ed amministra la Cresima ad un gruppo di parrocchiani. Parte quindi per Biella onde prendere parte alla chiusura di quel Congresso Eucaristico Diocesano.

» — Alle 12,30 giunge a Biella, ossequiato dalle Autorità della Provincia e locali e dai Vescovi Mons. Francesco Imberti di Vercelli, Carlo Rossi di Biella, Paolo Rostagno di Ivrea e Giuseppe Angrisani di Casale.

» — Alle 15 prende parte alla solenne Processione Eucaristica per le vie di Biella, portando egli stesso il SS. durante tutto il lungo percorso. Al termine della Processione rivolge brevi parole alla folla che gremisce la piazza antistante la Cattedrale ed imparte la Benedizione col SS. all'aperto, sull'apposito palco eretto in piazza.

» — Alle 19,30 si reca al Cottolengo di Biella e vi pernotta.

Lunedì 19. — Al mattino sale al Santuario di Oropa per celebrarvi la Messa e visitare i lavori per la costruzione del nuovo grandioso Santuario. Ritornato a Biella fa una breve sosta in Episcopio ed al Cottolengo, quindi riprende il viaggio di ritorno a Torino.

Martedì 20. — Alle ore 8 si reca al Sanatorio di S. Luigi per conferire i due primi Ordini Minori ad un Religioso Domenicano a cui aveva conferito la Prima Tonsura il 14 corrente mese.

» — All'Ospedale Mauriziano fa visita ad un ammalato per confortarlo con la sua Benedizione.

» — Alle 9 amministra le Cresime nella Chiesa dei Ss. Martiri per gli Allievi del Sociale.

» — Nel pomeriggio riceve la visita di omaggio del nuovo Direttore del Politecnico, Prof. Eligio Perucca, Ordinario di Fisica Sperimentale.

Mercoledì 21. — Celebra Messa con Prime Comunioni e Cresime all'Istituto del Divin Cuore in Via Bertrandi.

» — Riceve la visita di S. E. Rev.ma Mons. Carlo Rossi, Vescovo di Biella.

» — Alle 16 amministra le Cresime all'Istituto delle Suore del Cenacolo.

Giovedì 22. — Celebra Messa con Prime Comunioni e Cresime all'Istituto Principessa Clotilde di Savoia.

» — Alle 17,45 imparte la solenne Benedizione col SS. nella Chiesa parrocchiale di S. Rita in occasione della festa titolare.

Sabato 24. — Tiene solenne Pontificale con Omelia nel Santuario di Maria Ausiliatrice in occasione della festa titolare.

» — Nel pomeriggio riceve la visita dell'Ill.mo e Rev.mo Mons. Federico Callori, Coppiere di Sua Santità e faciente funzione di Maestro di Camera.

- » — Alle 16,30 in Corso Oporto benedice il Gagliardetto della Gioventù Studentesca Femminile.
- » — Alle 18 prende parte alla Processione di Maria Ausiliatrice ed imparte la pontificale Benedizione Eucaristica.

Domenica 25. — Alle 10,15 si reca a S. Filippo per rivolgere la sua parola ed impartire la sua Benedizione agli Aspiranti, radunati in Convegno a Torino.

- » — Alle 10,30 inizia in Cattedrale il solenne Pontificale di Pentecoste con Omelia.
- » — Alle 12,30 fa una breve apparizione al Convegno dei Presidenti delle Conferenze di S. Vincenzo venuti a Torino da tutto il Piemonte, per benedire ai loro lavori e confortare le loro apostoliche fatiche.
- Alle ore 15 presso il Ricovero di Mendicità di Corso Casale partecipa alla funzione della Benedizione dei Malati indetta dall'Unitalsi in occasione del 2° Centenario dalla Canonizzazione di S. Camillo de Lellis.
- » — Alle 16,30 amministra le Cresime nella Parrocchia di S. Francesco d'Assisi in Venaria, anche per i parrocchiani di Venaria e Altessano.
- » — Alle 18 amministra le Cresime nella Parrocchia dei Ss. Pietro e Paolo in Città, quindi fa visita al Parroco per congratularsi con lui che sta rimettendosi dalla sua grave malattia.

Lunedì 26. — Amministra le Cresime nella Chiesa Metropolitana.

- » — Alle 10 ritorna al Sanatorio di S. Luigi per conferire gli altri Ordini Minori al Domenicano P. Benedetto M. Lileika.

Martedì 27. — Celebra Messa con Prime Comunioni e Cresime all'Istituto dell'Adoration Perpetuelle.

Mercoledì 28. — Celebra Messa nella Cappella delle Carceri per la Pasqua dei Detenuti e ad un gruppo di essi amministra la Cresima. Quindi passa nella Cappella della Sezione Femminile per rivolgere la sua parola alle Detenute ed impartirvi la Benedizione col SS.

- » — Alle 14,30 presiede una seduta del Consiglio di Amministrazione dell'O. P. Barolo presso la Sede dell'Istituto stesso.
- » — Alle 16 amministra le Cresime nell'Istituto delle Rosine.

Sabato 31. — Tiene Ordinazioni nella sua Cappella privata.

- » — Riceve la visita di S. E. Rev.ma Mons. Luigi Egidio Lanzo O. M. C., Vescovo di Saluzzo.
- » — Alle 20,45 si reca a S. Gioachino per la chiusura del mese di Maggio. Tiene discorso sulla Madonna, quindi legge l'atto di consacrazione della Parrocchia al Cuore Immacolato di Maria ed imparte la solenne Benedizione col SS.

RIVISTA DIOCESANA
RENDICONTO FINANZIARIO DELL'ANNO 1946

ENTRATE (per abbonamenti - inserzioni - vendita copie) **L. 110.928,60**

USCITE (alla tipografia - posta - fornitura carta - spese ufficio; ecc.) **» 124.850,10**

USCITE L. 124.850,10

ENTRATE » 110.928,60

DIFFERENZA PASSIVA L. 13.921,50

Si avverte che questo è l'ultimo numero che viene spedito agli abbonati per l'anno 1947 i quali non hanno ancora inviato l'abbonamento.
L'AMMINISTRAZIONE

ESERCIZI SPIRITUALI PER IL V. CLERO nella Villa S. Ignazio

Casa di Esercizi della Compagnia di Gesù
Via Chiodo 3 - GENOVA - Telef. 21279

FEBBRAIO	:	dalla sera del 9 al mattino del 15
LUGLIO	:	» » » 6 » » 12
»	:	8 giorni dal 21 sera al matt. 30
AGOSTO	:	dalla sera del 3 al mattino del 9
»	:	» » » 17 » » 23
SETTEMBRE:	:	» » » 31/8 » » 6/9
»	:	» » » 14 » » 20
»	:	» » » 21 « « » 27
OTTOBRE	:	» » » 5 » » 11
»	:	» » » 19 » « » 26
NOVEMBRE:	:	» » » 9 » » 15
»	:	» » » 23 » » 29

La sera dell'ingresso: cena alle ore 20, introduzione degli Esercizi alle 21.

Facciamo noto che la nostra Libreria Arcivescovile — Corso Matteotti 11
Torino — assume incarichi per qualsiasi lavoro in ciclostile.
Preventivi a richiesta. Prezzi di favore.

VINCENZO SCARAVELLI

MEDAGLIA D'ORO

Antica Casa fondata nel 1900

PRIMARIA SARTORIA ECCLESIASTICA — VIA GARIBALDI N. 10 - TELEFONO 50.929

Preventivi a richiesta (si conservano le misure)

E. M. S. I. T.**EUGENIO MASOERO****Elettro Medicali Sanitari Igienici
Torino**

Via S. Dalmazzo n. 24 — Telefono 45.492

AGHI	SIRINGHE	TERMOMETRI	COTONE IDROFILO "ORO,"
Acciaio; L. 30/34	2 c. c. L. 180	Prismatici	Pacco gr. 25 L. 18
Nichelati » 48/52	3 c. c. » 230	ast. metallo	» » 50 » 35
Inossidabili » 75/85	5 c. c. » 330	lire 450	» » 100 » 68
	10 c. c. » 440	Ovali ast. met.	» » 250 » 170
		lire 480	Scat. » 100 » 70

Ferri e Strumenti chirurgici - Atomizzatori vetro neutro per naso e gola - Inalatori elettrici - Sterilizzatrici - Materiale Medicazione e Sanitario.

BANCO AMBROSIANO 51° ESERCIZIOSoc. Anon. - **Sede Sociale e Direzione Centrale in Milano** - Fond. nel 1896

CAPITALE SOCIALE: L. 200.000.000 interamente versato - Riserva ordinaria: L. 40.000.000

BOLOGNA - GENOVA - MILANO - ROMA - TORINO - VENEZIA

ALESSANDRIA - BERGAMO - BESANA - COMO - CONCOREZZO - ERBA - LECCO - LUINO -

MARGHERA - MONZA - PAVIA - PIACENZA - SEREGNO - SEVESO - VARESE - VIGEVANO

SEDE DI TORINO

Via XX Settembre, 37 - Telefoni 41.651 - 41.652 - 41.653 - Borsa 41.973

Servizi Cassette di Sicurezza in apposito locale corazzato

Agenzie di città in Torino: C. Francia 120, Tel. 70.656 - C. G. Cesare 16, Tel. 21.332

Qualunque operazione di Banca alle migliori condizioni

Grandi Magazzini di Arredi Sacri e Articoli di Devozione - Libri Liturgici**Ditta CLEMENTE TAPPI**22, Via Garibaldi - **TORINO (109)** - Telefono 46.615**Primaria Fabbrica di Paramenti, Ricami, Biancheria, Stendardi, Gagliardetti**

Unico Deposito «Arredi sacri di metalli e statue» della

Ditta FRATELLI BERTARELLI - Milano

Prezzi e condizioni di Fabbrica - Ricco assortimento Oggetti di devozione per regali

Immagini Ricordo Prima Comunione, Cresima, Ricordi mortuari, Quadri artistici, Crocifissi, Arazzi, ecc.

Libri Liturgici: Messali Breviari, Horae diurnae, Orationes in Benedictione

Forniture Generali per Chiese a Prezzi di Fabbrica - Netti e fissi**SOCIETA' CATTOLICA DI ASSICURAZIONE**

GRANDINE - INCENDIO - FURTI - VITA - INFORTUNI

RESPONSABILITA' CIVILE E RISCHI VARI

Sede e Direzione in VERONA

Capitale sociale e riserva al 31-12-1944

oltre L. 162 milioni

Premi dell'esercizio 1944

oltre L. 100 milioni

Indennizzi sinistri dalla fondazione

oltre L. 461 milioni

Rischi assunti

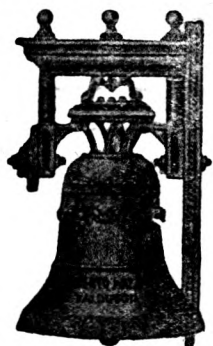
oltre L. 23 miliardi

Agente Generale per Torino e Provincia:

ZUCHELLI RENZO - Via Pietro Micca, 20 - Telef. 46.330 - TORINO

◆ FELICE SCARAVELLI FU VINCENZO ◆

SARTORIA ECCLESIASTICA - TORINO - Via Consolata, 12 - Telefono 45.472



Premiata Fonderia di Campane

ROBERTO MAZZOLA fu Pasquale

in VALDUCCIA (Vercelli) - Telefono 920

Concerti completi - Costruzioni di incastellature - Materiali scelti - Campane nuove
in perfetto accordo musicale con le vecchie - Preventivi e sopraluoghi gratuiti

Casa fondata nel 1400

e premiata in 20 Esposizioni con massime onorificenze

Per impianti di Diffusione e Amplificazione in Santuari - Basiliche -
Chiese e per impianti di Diffusori Giganti su Campanili

rivolgetevi esclusivamente a

DITTA GIOVANNI SAGGINI

Via Digione, 22c - TORINO - Via Giacomo Medici, 29

Telef. 70.052

la quale in occasione di Feste - Solennità - Congressi - Proces-
sioni fornirà impianti provvisori ◆ La Ditta inoltre fornisce
Apparecchi Radiofonici di qualsiasi marca, portandoli e paz-
zandoli sul posto senza alcun aumento sul prezzo del listino

ONORANZE FUNEBRI

G L O R I A

TORINO - Via Palazzo di città angolo Via Conte Verde, 6

TELEFONI: DIURNO 42.073 - NOTTURNO 556.106

Svolge tutte le pratiche - TRASPORTI - Necrologie su tutti i giornali d'Italia

Stabilimento proprio per la fabbricazione di

COFANI MORTUARI normali, di lusso e di extra lusso

Prezzi di assoluta concorrenza

Pubblicazione autorizzata N. P.R. 4 del P. W. B. in data 10-7-1945

Mons. MATTEO FASANO, Direttore Responsabile

Torino - Tip. « La Salute »

Premiata Cereria di Luigi Conterno & C. - Torino

Negozio: Piazza Solferino 3, Telef. 42.016 — Fabbrica: Via Mon'ebello 4, Telef. 81.248

Anno di fondazione 1795

Candele per tutte le funzioni religiose — Candele decorative — Candele steariche
Cera per pavimenti — Lumini da notte — Incenso — Carboncini per turibolo

**SOLLEVAMENTO ACQUA DA POZZI
ANCHE PROFONDI**

**SENZA POMPA
NÉ MOTORE NEL POZZO**



*IMPIANTO SEMPLICE E SICURO PER
SORREVERE ACQUA DA POZZI, FUMI, TORRENTI, LAGHI, ECC.*

U. DELLEANI - TORINO - Via Carlo Alberto 83 Tel. 51.594

OFFICINA D'ARTE VETRARIA

Cristiano Jorger

Via della Rocca 10 - Torino (111) - Telefono 82.232
*Vetrare istoriate per Chiese dipinte a
gran fuoco e garantite inalterabili -
Prezzi modici. - Premiato con Gran
Diploma d'Onore e Medaglia d'Ar-
gento del Minist. dell'Economia Naz.*

ISTITUTO FISICO TERAPICO

Cura rapida radicale indolore con metodo speciale delle

Malattie artritico reumatiche del ricambio e dell'apparato circolatorio
Sciatica - Gotta - Reumi - Artrite - Sinovite - Lombaggine - Nevrite - Obesità - Diabete, ecc.

Dott. TRINCHIERI CARLO - Medico Chirurgo

Via Passalacqua, n. 6 - T O R I N O - Telefono 41.581

Nell'Istituto si praticano inoltre:

Massaggi manuali semplici e medicati - Bagni di luce parziali e generali - Applicazioni elettriche
Tremoloterapia - Bagni idroelettrici - Diatermia - Raggi infrarossi - Raggi ultravioletti
Applicazioni di alta frequenza - Cutivaccinoterapia.

R'AGGI X

Consulti e cure tutti i giorni dalle ore 13 alle 17

Clinica privata

RAGGI X

Autorizzazione R. Prefettura di Torino 0080 - 6 Aprile 1928

CERERIA DONETTI & BIANCO

Fondata nel 1880

Via Consolata n. 5 — TORINO — Telefono 47-638

Provveditore Case Salesiane e Santuario della Consolata

CANDELE PER ALTARE E VOTIVE

CANDELE STEARICHE

LUMINI DA NOTTE

CARBONCINI PER TURIBOLO - INCENSO

CERA "DOB,, per pavimenti - La migliore



